



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.)

2016 – 2019

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 28.1.2016 con determina n. 84 dell'A.U.

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni della società.....	3
1. Le principali novità	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	5
4. Processo di attuazione del programma.....	6
5. “Dati ulteriori”	8

Introduzione: organizzazione e funzioni della società

La società svolge le seguenti funzioni ed eroga i seguenti servizi a favore dei diversi portatori di interesse:

La società Ambiente S.p.A. (P.I. 01525450688), formata da 42 Soci (41 Comuni Pescaresi e dalla Comunità Montana Montagna Pescarese).

La società opera nel rispetto della vigente normativa nazionale (anche secondaria) e dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulle società e di prevalenza dell'attività svolta dalle stesse con gli enti pubblici che le controllano.

La società ha per oggetto sociale:

1. l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione da scarichi civili, il recupero/riciclaggio dei rifiuti e quanto altro possa essere connesso e/o strumentale alla gestione dei suddetti servizi;
2. la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei Comuni soci;
3. nella funzione di soggetto aggregatore e/o di stazione e/o centrale di committenza, per quanto attiene il servizio di gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei Comuni soci, l'acquisto a nome e per conto di questi ultimi di forniture o servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatori ovvero l'aggiudicazione di appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatori, svolgendo nello specifico:
 - a) collaborare con gli aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
 - b) concordare con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
 - c) collaborare nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - d) collaborare nella redazione del capitolato speciale;
 - e) definire, in collaborazione con gli enti aderenti, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
 - f) definire in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
 - g) redigere gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
 - h) curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - i) nominare la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - l) curare gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
 - m) collaborare con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;
 - n) Le spese previamente determinate di funzionamento di Ambiente SpA nella qualità di centrale di committenza saranno a carico dei soci che utilizzeranno detta facoltà.
4. la realizzazione di studi, iniziative, progetti e investimenti in relazione all'organizzazione dei servizi di raccolta, smaltimento e recupero/riciclaggio dei rifiuti speciali, pericolosi, tossici, nocivi, sanitari, della plastica e dei suoi derivati;
5. la riqualificazione e valorizzazione ambientale del territorio;
6. la realizzazione di studi, iniziative, progetti, investimenti e gestione nel campo dei servizi di igiene pubblica;
7. la realizzazione di studi, iniziative, progetti e investimenti nel campo del recupero energetico.
8. La società potrà inoltre acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare e immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e

sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie od utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della Società.

9. La società potrà comunque esercitare, ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro del Tesoro del 6 luglio 1994 e fatte salve le riserve di legge, le attività previste all'art. 1, comma 2 lettera f), numeri da 2 a 10 e 15 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Resta pertanto rigorosamente esclusa la raccolta del risparmio presso il pubblico ed ogni altra attività della legge vietata o subordinata a speciali autorizzazioni.

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso la seguente dotazione organica :

Società AMBIENTE S.P.A.

Sede Legale SPOLTORE (PE) VIA MONTESECCO 56/A

C.F. 91018080688

P. IVA 01525450688

Posizione INPS 6003235137/00

Posizione INAIL 90482131/61

N° 1 IMPIEGATO PART TIME LIVELLO 5/A CCNL FISE ASSOAMBIENTE

N° 3 IMPIEGATI FULL TIME LIVELLO 4/A CCNL FISE ASSOAMBIENTE

1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

A livello regionale, tenuto conto dell'ambito di competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli uffici degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico del personale, ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e secondo quanto previsto dal D.L. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, non risulta promulgata specifica normativa mentre risultano pubblicate tutte le Delibere relative (aggiornata al 2014), consultabili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza rinvenibili nella normativa di settore prevedono che:

- 1) gli enti pubblici ed assimilati garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il

perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Collegamenti con il piano della performance e con il piano esecutivo di gestione

Il piano della performance 2016/2019, in fase di redazione, conterrà i seguenti obiettivi attribuiti al responsabile della trasparenza:

1. pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013;
2. definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.

Gli stessi obiettivi sono riportati anche nel piano esecutivo di gestione con l'indicazione del soggetto responsabile del loro perseguimento.

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è: il primo RPC delegato nella persona del Dr. Valerio Di Cecco.

Per la predisposizione del piano, il responsabile della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici :

- Sig.ra Claudia D'Orazio, Sig.ra Sabrina Quarta, Sig. Bruno Santurbano, Dr. Valerio Di Cecco

I soggetti sopra citati sono stati coinvolti attraverso i seguenti canali e strumenti di partecipazione:

- incontri aventi come oggetto il tema della prevenzione della corruzione.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

La società coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici .

La società si impegna in tale senso a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse previsti nel corso del 2016 e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio del 2016 come da disposizione di legge.

Il presente programma è stato approvato dall'A.U. in data 28.1.2016 con determina n. 84.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma sarà comunicato ai diversi soggetti interessati e portatori di interesse, non ancora individuati e comunque con pubblicazione sul sito internet istituzionale, pubblicazione sul sito internet della società.

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

La società si impegna a organizzare una giornata della trasparenza degli enti locali rivolta a tutti i portatori di interessi rilevati come tali.

La giornata della trasparenza è a tutti gli effetti considerata la sede opportuna per fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sulla relazione al piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno della società

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno della società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali: Programma per la Trasparenza e l'Integrità: **DETERMINA Prot. n. 84/2016** (indicare il nominativo del dipendente e il suo ufficio di appartenenza)
- Organizzazione: Organi di indirizzo politico-amministrativo: **Avv. Massimo SANTARELLI Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare del 25 giugno 2015. Compenso ANNUO AL LORDO delle ritenute di legge € 37.135,20**
- **Curriculum Vitae**
- **Telefono e Fax: 085 4961234 – info@ambientespaonline.it – ambiente@raccomandata.eu**
- Consulenti e collaboratori: **ALLEGARE ELENCO predisposto ai sensi D.LGS 33/2013**
- Personale: **ALLEGARE RIEPILOGO COSTO DIPENDENTI ANNO 2015 E TASSI ASSENZA DIPENDENTI ANNO 2015**
- Bandi di concorso: _____
- Performance: _____
- Enti controllati: **ECOLOGICA SRL, Sede Legale: Via Montesecco n. 56/A Spoltore (PE) – Sede Amministrativa: Via Raiale n. 110 Pescara (PE) – Partita IVA, Cod. Fiscale e n.ro Iscr, Reg. Imprese Pescara: 01611660687 – Presidente CDA e Legale Rappresentante: Dott. On. Giorgio D'AMBROSIO – Amministratore Delegato Dott. Giuliano PILONE**
- Attività e procedimenti: _____
- Provvedimenti: _____
- Controlli sulle imprese: _____
- Bandi di gara e contratti: **BANDI DI GARA Prot. n.ro 832/2015 e Prot. n. 935/2015 – RUP l'Amministratore Unico Avv. Massimo SANTARELLI**
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: _____
- Bilanci: **QUARTA SABRINA (Dipendente di AMBIENTE SPA)**
- Beni immobili e gestione patrimonio:
 - 1) **Immobili siti nel Comune di LORETO APRUTINO (Dati identificativi: Foglio 34 – Particelle 128 – 265 – 300);**
 - 2) **Unità Immobiliare sita nel Comune di SPOLTRE (Dati identificativi: Foglio 11 – Particella 710 Sub 12)**

- Controlli e rilievi sull'amministrazione: _____
- Servizi erogati: _____
- Pagamenti dell'amministrazione: _____
- Opere pubbliche: **PIATTAFORMA ECOLOGICA DI TIPO "B" CON ANNESSO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SITA IN LOCALITA' PASSO CORDONE DEL COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)**
- Pianificazione e governo del territorio: _____
- Informazioni ambientali: _____
- Strutture sanitarie private accreditate: _____
- Interventi straordinari e di emergenza: _____
- Altri contenuti - Corruzione: _____
- Altri contenuti - Accesso civico: _____
- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati: _____
- Altri contenuti - Dati ulteriori: _____

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La società, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento.

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile, salvo esigenze impreviste ed improrogabili legate allo svolgimento delle attività sociali.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente locale, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

La società nel corso del 2016 intende adottare il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet: software per la rilevazione dei dati quali Shynistat o, GoogleAnalytics o equivalente.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

Sig.ra Claudia D'Orazio, Sig.ra Sabrina Quarta, Sig. Bruno Santurbano, Dr. Valerio Di Cecco

5. “Dati ulteriori”

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, non individua ulteriori dati da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale.